

Comune di BUCCIANO

Provincia di BENEVENTO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2015**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*



- Comune di BUCCIANO
Organo di revision

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

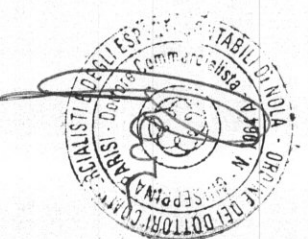
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

- l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di BUCCIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Gennaro Vesuviano, lì 12.05.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta *Giuseppina Parisi* ricevuta in data 05.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 29.04.2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Considerato che il Comune di Bucciano non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 18.04.2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011, giusta certificazione del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2015 redatta in conformità al modello approvato con D.M.E.F. n. 18628 del 04/03/2016 e trasmessa telematicamente, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEPa, entro il termine del 31/03/2016 ;

Vista la deliberazione di G.C. n.26 del 18/04/2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2015 e alla conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016;

Considerata :

- l'attendibilità del seguente risultato complessivo della gestione:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO			
RISCOSSIONI	830.332,28	3.497.158,31432,7490,59	
PAGAMENTI	297.192,37	4022149,71	4319342,08
FONDO AL 31.12			8148,51
PAGAM. PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31.12			0
DIFFERENZA			8148,51
RESIDUI ATTIVI	295.777,51	1582757,11	1878534,64
RESIDUI PASSIVI	35.559,22	950776,48	986335,7
DIFFERENZA			892198,92
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE			900.347,43
FONDI VINCOLATI			280.401,75
FONDI PER FINANZIMENTI IN C/C			451098,68
FONDI AMMORTAMENTO			0
FONDI NON VINCOLATI			168847

– il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è così determinato:

- | | | |
|----|--------------|--|
| 1. | € 30.586,32 | fondo pluriennale vincolato per spese correnti |
| 2. | € 451.098,68 | fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale |
| 3. | € 124.733,57 | fondo svalutazione crediti |
| 1. | € 23.000,00 | fondo passività potenziali |
| 2. | € 102.081,86 | fondi vincolati |
| 3. | € 168.847,00 | parte disponibile |

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare: il conto del bilancio, il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza, il quadro dei risultati differenziali, elenco dei residui attivi e passivi, tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, il conto del patrimonio il conto economico il prospetto di conciliazione.

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi.

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale. Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: art. 151 comma 6: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"; art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

– L'organo di revisione rileva :

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi ;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .





COMUNE DI BUCCIANO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

Via Paoli, 1 - 82010 Bucciano (BN)
C.F. 80005280625 - P.IVA 00840560627
Tel. 0823 / 712742 - Fax 0823 / 714312
www.comune.bucciano.bn

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2015 ex art 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011”.

Il Revisori dei conti

– vista la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto“ **Riaccertamento ordinario dei residui al 31 Dicembre 2015 ex art 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011”**.

– richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell’organo di revisione sulla delibera di Giunta in esame;

– considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2015 il responsabile del servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi uffici, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti come illustrato nella tabella allegata;

– che da tale verifica è emersa anche l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

– che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 al fine di consentire l’adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

– di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2015 (vedi allegato G della delibera di Giunta);

– considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015”.

Bucciano li 18.04.2016

Il Revisore

Dott.ssa Giuseppina Parisi



